



## COMUNICATO STAMPA

Nella mattinata di oggi, giovedì 20 agosto 2009, il sindaco di Courmayeur, Fabrizia Derriard, ha provveduto ad emettere un'ordinanza con la quale viene fatto temporaneo divieto di percorrere il sentiero di accesso al Rifugio Boccalatte-Piolti e alle aree sottostanti il ghiacciaio Whympfer delle Grandes Jorasses.

L'atto segue una comunicazione emessa dal Servizio geologico del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche della Regione, che, nell'ambito delle attività di monitoraggio delle previste dinamiche evolutive del ghiacciaio, ha rilevato, negli ultimi giorni, un'accelerazione degli spostamenti tenuti sotto osservazione.

Sulla base dei dati acquisiti dal sistema di monitoraggio topografico elaborati dall'ETH di Zurigo dall'equipe del Prof. Martin Funk (incaricato del programma di studio del ghiacciaio delle Grandes Jorasses, attivato alla fine dello scorso anno), viene infatti previsto, entro poche settimane, il distacco di alcune masse di ghiaccio, per un volume stimato in valori inferiori ai 40.000 m<sup>3</sup>.

La nota evidenzia che detti crolli non possono costituire in alcun modo elemento di pericolo per il fondovalle della zona della Val Ferret, per il quale non è dunque necessaria l'attivazione di alcuna misura di sicurezza. I distacchi potrebbero rivelarsi, invece, estremamente pericolosi per coloro che percorrono l'area e le vie alpinistiche sottostanti il seracco Whympfer delle Grandes Jorasses e il sentiero di accesso al Rifugio Boccalatte-Piolti, (a quota 2.602 m.s.l.m., a circa tre ore e mezza di cammino dall'abitato di Planpincieux), che da oggi è, pertanto, chiuso.

Le Grandes Jorasses, ricordiamo, sono un gruppo di cime granitiche che si trovano nella parte settentrionale del massiccio del Monte Bianco, sulla linea di frontiera tra l'Italia e la Francia; nel 1998, furono interessate dal distacco annunciato di un seracco di circa 180.000 m<sup>3</sup>, e da quell'epoca il ghiacciaio è stato oggetto di moltissimi studi finalizzati, innanzitutto, a consentire un'alta attività di monitoraggio ed una costante rilevazione delle sue dinamiche evolutive, proprio ai fini della puntuale definizione di eventuali scenari di rischio e delle conseguenti azioni di prevenzione.

L'ultimo di questi studi, come prima ricordato, è stato attivato alla fine dello scorso anno dalla Regione, che, tramite una apposita convenzione, ne affida la gestione a Fondazione Montagna Sicura, il centro di ricerca che ha sede proprio del territorio di Courmayeur, a Villa Camerun, ed è attualmente uno dei maggiori punti di riferimento nazionali ed europei in materia di studio e censimento dello stato e dell'evoluzione dei ghiacciai alpini.

Courmayeur 20 agosto 2009

*L'Amministrazione Comunale*

*Riferimenti:*

Fabrizia Derriard - Sindaco di Courmayeur: cell. 3460156132

Federica Cortese – Assessore Comunale Territorio e Ambiente: cell. 3316488219



Foto da Dolonne delle Grandes Jorasses. In evidenza la zona da cui potrebbero verificarsi i crolli di ghiaccio



Dettaglio della zona del Ghiacciaio Whymper da cui si potrebbero verificare i crolli di ghiaccio



Scala di 1 : 50 000

